

Christmas Survey 2016

Italiani terzi in Europa per spese natalizie



Situazione economica e percezione futura

In Italia il 51% dei consumatori (vs il 52% Europa) considera stazionaria o in crescita la condizione economica del proprio Paese. Anche con riferimento alle previsioni per il 2017, italiani e europei si dividono a metà: il 50% degli italiani (vs il 49% in Europa) si dichiara ottimista sull'andamento del proprio Paese nel corso del prossimo anno, l'altra metà è invece decisamente più prudente.



Quando si acquista

Il 64% degli italiani effettuerà gli acquisti entro metà Dicembre; circa un terzo (il 26% contro il 29% del 2015) aspetterà l'ultimo momento per finalizzare le spese, comprando i propri regali tra il 15 e il 25 Dicembre; infine, solo il 10% rimanderà gli acquisti a dopo Natale (nello specifico l'8% a Gennaio, in concomitanza con i saldi stagionali).



Budget destinato agli acquisti

Dopo il significativo calo nelle previsioni di spesa per le festività natalizie registrato nel 2015 (-3,0%), quest'anno gli italiani dichiarano che spenderanno all'incirca come l'anno scorso: 614 euro in media, contro i 620 euro del 2015. Il budget destinato dagli italiani alle festività di fine anno risulta inferiore solo a quello di Danimarca e Spagna, dove si ha una percezione più positiva circa la situazione economica.



Allocazione del budget

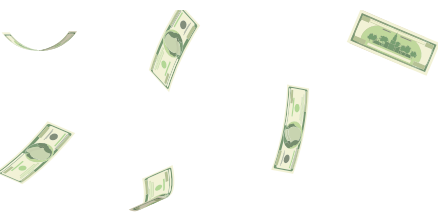
In continuità con lo scorso anno, gli italiani prevedono di destinare gran parte del loro budget natalizio ai regali (38%); seguono le spese per generi alimentari (24%), viaggi (27%) e attività ricreative, come musei e ristoranti (11%).

Rispetto al resto d'Europa, in Italia si destina più budget al comparto viaggi (27% in Italia vs 21% media europea), che però subisce un netto taglio in tutti i Paesi rilevati.



Regali più desiderati

In Italia si collocano sul podio dei regali più desiderati libri, soldi e viaggi. Cresce anche l'attenzione per tutti i regali 'esperienziali' (cinema, mostre, musei, massaggi, cene al ristorante); nel contempo, si ridimensiona quella indirizzata a prodotti tecnologici e smartphone.



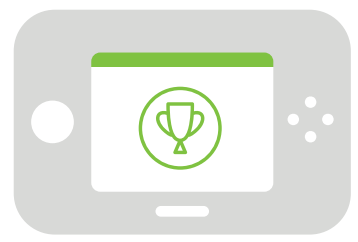
Regali più acquistati (adulti)

Le aspettative degli italiani rischiano di essere in gran parte deluse: circa 1 consumatore su 3, se si escludono i libri, continuerà a prediligere nella scelta dei regali natalizi beni più tradizionali come dolci/cioccolato, scarpe/abbigliamento e cosmetici/profumi.



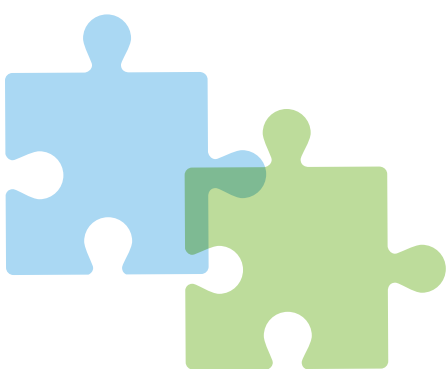
Regali più acquistati (adolescenti)

Oltre ai libri, best-seller indiscussi del 2016, gli italiani tenderanno a regalare agli adolescenti, in misura maggiore rispetto al 2015, direttamente dei soldi. Il 31% opterà poi per i videogame, poco educativi ma a successo garantito.



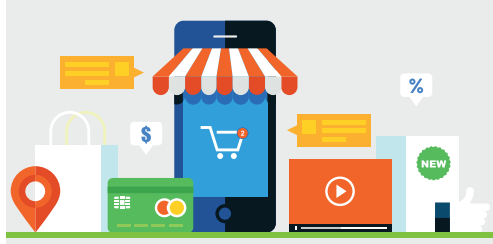
Regali più acquistati (bambini)

Nella scelta dei regali per bambini si prediligerà, ancora una volta, l'utilità pratica al contenuto ludico: per i bambini sotto i 12 anni, in continuità con il 2015, si acquisteranno soprattutto articoli per l'infanzia (51% degli italiani), giochi educativi (40%), libri (35%) e abbigliamento/scarpe (33%).



Dove si cercano informazioni

Se si escludono i beni alimentari (per i quali la maggior parte degli italiani cerca ancora informazioni direttamente in negozio o, al più, ricorre ai volantini pubblicitari), il Web domina in tutta Europa (Italia compresa) la classifica dei canali più consultati per raccogliere spunti e suggerimenti per i doni natalizi da effettuare.



Dove si acquista

Il 74% degli italiani e il 76% degli europei continua a portare a termine il processo d'acquisto nel punto vendita. In Italia però la quota di consumatori che dichiara che effettuerà online i propri acquisti natalizi eguaglia oramai quella degli altri Paesi Europei (38% Italia vs 40% Europa). Si rileva addirittura una maggior presenza di consumatori che prevede di comprare tramite smartphone i regali da mettere sotto l'Albero (17% vs 10% in Europa).

